

MISURA 215: Presentazione domande di Pagamento
Anno 2014
“Pagamenti per il benessere degli animali”

1. Requisiti di ammissibilità

Per poter accedere ai pagamenti previsti per l'annualità 2014 gli allevatori devono soddisfare i seguenti requisiti:

- ✓ essere in possesso degli animali oggetto dell'aiuto e delle relative strutture di allevamento;
- ✓ essere in possesso di almeno 5 UBA appartenenti alla stessa specie all'atto della presentazione della domanda; il numero minimo di UBA richiesto è riferito ad un singolo allevamento distinto per tipologia dello stesso e per singola specie allevata;
- ✓ essere in regola con quanto dovuto a titolo di prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
- ✓ essere in regola con la certificazione della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto delle norme in materia di benessere e salute degli animali.

2. Modalità e termini di presentazione delle domande di pagamento

Il pagamento degli importi per l'annualità 2014, fermo restando tutto quanto stabilito dai bandi relativi alle annualità 2008, 2009 e 2010, è subordinato alla presentazione della domanda di pagamento per la conferma degli impegni già assunti con la domanda di aiuto.

Le domande di pagamento per la conferma degli impegni già assunti deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità *on line* messe a disposizione dall'AGEA sul portale *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN).

Le domande di pagamento, per l'anno 2014 devono essere compilate e rilasciate sul portale SIAN entro le ore 24,00 del giorno 9 Giugno 2014.

Non sono ricevibili:

- domande rilasciate attraverso il portale SIAN oltre tale data;
- domande stampate ma non rilasciate nei termini;
- domande stampate ma mai rilasciate.

Tali istanze verranno archiviate in fase di ricevibilità.

Il modulo rilasciato dal portale SIAN, corredato della documentazione indicata al successivo paragrafo, deve pervenire all'Unità Operativa Dirigenziale competente della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali della Regione Campania - quella nel cui territorio risulta ubicata la stalla - entro le ore 12:00 del 1° luglio 2014.

Non sono ricevibili le domande pervenute agli uffici regionali competenti per territorio oltre la suddetta data.

Sedi degli uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.) - competenti alla ricezione delle domande di pagamento	
Servizio Territoriale Provinciale Avellino (ex Settore TAPA-CePICA)	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino
Servizio Territoriale Provinciale Benevento (ex Settore TAPA-CePICA)	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100 Benevento
Servizio Territoriale Provinciale Caserta (ex Settore TAPA-CePICA)	Centro Direzionale - via Arena (località San Benedetto) - 81100 Caserta
Servizio Territoriale Provinciale Napoli (ex Settore TAPA-CePICA)	Centro Direzionale isola A/6 piano 12 - via G. Porzio - 80143 Napoli
Servizio Territoriale Provinciale Salerno (ex Settore TAPA-CePICA)	via Porto, 4 - 84121 Salerno

I recapiti completi degli Uffici suindicati sono, comunque, disponibili all'indirizzo web: <http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/22settori/uffici.htm>.

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

3. Documentazione richiesta

Il modello cartaceo rilasciato dal portale SIAN della domanda compilata in ogni sua parte per via telematica deve essere corredato da:

- dichiarazioni - Allegato A;
- certificazione sanitaria;

- documentazione per le sole aziende suinicole ed avicole, nei casi previsti.

Allegato A

Il beneficiario deve dichiarare:

- ✓ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura 215 e delle disposizioni generali di cui al DRD n. 68/2008 e s.m.i. e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
- ✓ che i dati riportati nel fascicolo aziendale sono completi e veritieri;
- ✓ che tutte le superfici aziendali in conduzione coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- ✓ che tutti i capi presenti in azienda sono stati indicati in domanda;
- ✓ la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- ✓ di rispettare la condizionalità ai sensi delle vigenti disposizioni in materia relativamente a tutta la superficie aziendale e ai capi allevati.

In particolare il beneficiario deve dichiarare:

per l'Azione A):

- ✓ di assicurare gli spazi previsti per le tipologie di allevamento indicate in domanda.

per l'Azione B):

- ✓ di aver presentato richiesta di vidimazione, al competente ufficio regionale (Unità Operativa Dirigenziale *Servizio Territoriale Provinciale*), del registro conforme all'allegato C del presente documento in cui sono indicati i capi in lattazione, la data del parto, la quantità di latte prodotto/giorno/capo e la destinazione dello stesso (trasformazione o alimentazione dei vitelli);
- ✓ di assicurare nell'allevamento bufalino da latte che tutti i capi in lattazione garantiscano ai vitelli bufalini, dopo la fase colostrale pari a 12-36 ore, un periodo complessivo di allattamento materno di almeno 14 giorni, prolungando in tal modo l'allattamento naturale;
- ✓ di detenere in azienda ed aggiornare il registro di cui all'allegato C che deve essere ritirato nei 30 giorni successivi alla data di presentazione della domanda di pagamento.

per l'Azione C):

- ✓ di assicurare una puntuale applicazione nella propria azienda delle prescrizioni e degli interventi previsti dal Piano Volontario di Profilassi Diretta;
- ✓ di presentare la certificazione della competente A.S.L. relativa alla conformità al Piano Volontario di Profilassi Diretta delle prescrizioni e degli interventi previsti dallo stesso ed attuati nella propria azienda all'atto della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario, inoltre, deve dichiarare e sottoscrivere, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- ✓ di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- ✓ di essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di superfici vitate;
- ✓ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e smi, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- ✓ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale e d agli artt. 5, 6 e 12 della legge 283/1962; (Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);
- ✓ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs.vo n. 81/2008 e smi) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- ✓ di aver presentato al/i Sindaco/i del/i Comune/i competente/i la comunicazione preventiva di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici, ivi compresa la data ed il numero di acquisizione al protocollo della stessa/e, in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 Aprile 2006 ed alle relative disposizioni tecniche regionali oppure in alternativa di non rientrare fra i soggetti obbligati alla comunicazione preventiva di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 Aprile 2006 ed alle relative disposizioni tecniche regionali;
- ✓ che la ditta/società è iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (sono escluse da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art. 2 della L. 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.);
- ✓ che la ditta/società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;

Le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445, del 28 Dicembre 2000, devono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del funzionario addetto alla ricezione dell'ufficio competente ovvero sottoscritte e

inviare o consegnare con acclusa fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento del dichiarante in corso di validità. La mancata acclusione di fotocopia di documento di identità del dichiarante comporta il rigetto della domanda.

Infine il beneficiario s'impegna a:

1. a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge n. 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

La documentazione di cui sopra - da allegare al modello cartaceo rilasciato dal portale SIAN - deve essere presentata, a pena di esclusione, all'atto della domanda di pagamento e va ripresentata esclusivamente qualora intervengano variazioni in corso di impegno nei trenta giorni successivi alle variazioni stesse.

Il modello cartaceo della domanda, debitamente sottoscritto e rilasciato dal portale SIAN, deve essere, inoltre, corredato della seguente documentazione.

Certificazione sanitaria

Certificazione della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto nell'allevamento dei requisiti minimi in materia di benessere degli animali per le specie per le quali si chiede la concessione del contributo ed in particolare:

- ✓ per gli allevamenti bovini e/o bufalini il rispetto delle norme di cui alla direttiva 98/58/CEE - recepita con il d.lgs. n. 146/2001 - e, nel caso di allevamento di vitelli, alla direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli - recepita con il d.lgs n. 126/2011;
- ✓ per gli allevamenti suini il rispetto delle norme di cui alla direttiva 98/58/CEE - recepita con il d.lgs. n.146/2001 - ed alla direttiva 2008/120/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini - recepita con il d.lgs. n. 122/2011;
- ✓ il rispetto delle norme di cui alla direttiva 98/58/CEE - recepita con il d.lgs n.146/2001 - e, nel caso di allevamenti di galline ovaiole, alle direttive 99/74/CE e 2002/4/CE e smi - recepite con il d.lgs n. 267/03 e smi;

Certificazione della competente autorità sanitaria attestante il rispetto nell'allevamento delle prescritte disposizioni sanitarie in ordine alla tutela della

salute degli animali per le specie per le quali si chiede la concessione del contributo ed in particolare:

- ✓ per gli allevamenti bovini e bufalini il rispetto di tutti gli obblighi ai fini dell'eradicazione e del controllo della brucellosi, tubercolosi e leucosi ai sensi rispettivamente del D.M. n. 651/94, del D.M. n. 592/95 e del D.M. 358/1996;
- ✓ per gli allevamenti suini il rispetto di tutti gli obblighi di cui alla Decisione 2005/779/CE (malattia vescicolare dei suini) e smi ed alle disposizioni nazionali e regionali di riferimento;
- ✓ il rispetto degli obblighi di biosicurezza ai sensi delle Ordinanze Ministeriali 26 Agosto 2005 e 10 ottobre 2005.

Documentazione per le sole aziende suinicole

Per le aziende suinicole deve essere allegato copia del registro di cui al Decreto Legislativo 26 ottobre 2010, n. 200 *Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2010). La presentazione del suddetto registro non è prevista nel caso in cui le informazioni ivi contenute sono già interamente registrate nella BDN.

Allegato A - Dichiarazioni

Regione Campania

Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013 - Misura 215

Numero di domanda

Il/La sottoscritta/a _____ nato/a a _____
Prov. _____

Il __/__/____ residente in _____
Prov. _____ indirizzo _____ CAP _____ C.F. _____

_____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda
agricola _____

C.U.A.A _____ con sede legale in _____

partita IVA _____ Telefono _____ Cellulare _____

DICHIARA:

- ✓ che i dati riportati nel fascicolo aziendale sono completi e veritieri;
- ✓ che tutte le superfici aziendali in conduzione coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;

- ✓ che tutte i capi presenti in azienda sono stati indicati in domanda;
- ✓ la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;
- ✓ di rispettare la condizionalità ai sensi delle vigenti disposizioni in materia relativamente a tutta la superficie aziendale e ai capi allevati;

ed inoltre dichiara:

per l'Azione A):

- ✓ di assicurare gli spazi previsti per le tipologie di allevamento indicate in domanda;

per l'Azione B):

- ✓ di aver presentato richiesta di vidimazione all'ufficio regionale U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di _____ - acquisita in data ___/___/___ al protocollo n _____ - del registro conforme all'allegato C del presente documento in cui sono indicati i capi in lattazione, la data del parto, la quantità di latte prodotto/giorno/capo e la destinazione dello stesso (trasformazione o alimentazione dei vitelli).
- ✓ di assicurare nell'allevamento bufalino da latte che tutti i capi in lattazione garantiscano ai vitelli bufalini, dopo la fase colostrale pari a 12-36 ore, un periodo complessivo di allattamento materno di almeno 14 giorni, prolungando in tal modo l'allattamento naturale;
- ✓ di detenere ed aggiornare il registro di cui all'allegato C del bando da ritirare nei trenta giorni successivi alla data di presentazione della domanda di pagamento.

per l'Azione C):

- ✓ di assicurare una puntuale applicazione nella propria azienda delle prescrizioni e degli interventi previsti dal Piano Volontario di Profilassi Diretta ed, in particolare, di assicurare:
 1. almeno un intervento all'anno di pulizia e disinfezione dei ricoveri con idonei disinfettanti, secondo quanto previsto dal Piano di profilassi volontaria diretta;
 2. isolamento di capi feriti, ammalati, o comunque temporaneamente non idonei alla produzione di latte, in locali separati dalle altre aree di stabulazione, di superficie complessiva almeno pari a quella necessaria ad ospitare il 3% della popolazione adulta presente nell'allevamento o almeno un capo adulto;
 3. almeno un intervento semestrale per il controllo e la manutenzione dell'impianto di mungitura per prevenire la diffusione di patologie alla mammella;
 4. almeno un intervento settimanale per la pulizia e la sostituzione delle soluzioni disinfettanti per le vasche di disinfezione degli automezzi in entrata/uscita;
 5. impiego di materiale monouso da parte del personale e degli eventuali visitatori che accedono ai locali di allevamento;

6. accertamenti diagnostici per la verifica della presenza di ecto ed endo parassiti.
- ✓ di presentare la certificazione della competente A.S.L. relativa alla conformità al Piano Volontario di Profilassi Diretta delle prescrizioni e degli interventi previsti dallo stesso ed attuati nella propria azienda non oltre i termini utili per la presentazione della domanda di pagamento.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Il sottoscritto _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni nonché consapevole che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento adottato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA

- ✓ di essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale;
- ✓ di essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di superfici vitate;
- ✓ di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della Legge 383/2001 e smi, ovvero di aver concluso il periodo di emersione, come previsto dalla medesima legge;
- ✓ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co. 2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale e d'agli artt. 5, 6 e 12 della legge 283/1962; (Nel caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);
- ✓ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs.vo n. 81/2008) ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- ✓ di aver presentato al/i Sindaco/i del/i Comune/i _____ la comunicazione preventiva di utilizzo agronomico degli effluenti

zootecnici - acquisita in data __/__/____ al protocollo n _____
-in conformità a quanto previsto dal D.M. 7 Aprile 2006 ed alle relative
disposizioni tecniche regionali oppure in alternativa di non rientrare fra i
soggetti obbligati alla comunicazione preventiva di utilizzo agronomico
degli effluenti zootecnici in conformità a quanto previsto dal D.M. 7
Aprile 2006 ed alle relative disposizioni tecniche regionali;

- ✓ che la ditta/società _____ è iscritta al Registro delle Imprese della
Camera di Commercio della Provincia di _____ al numero
_____ (sono escluse da tale obbligo le aziende di cui al comma 3, art.
2 della L 25.03.1997, n. 77 e s.m.i.);
- ✓ che la ditta/società _____ non si trova in stato di fallimento, di
liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di
concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la
dichiarazione di una di tali condizioni.

Infine il beneficiario s'impegna a:

1. a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi
relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per sé e
per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come
stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda
di pagamento AGEA, nella sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà
l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro
positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi
la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso
per caso, secondo discrezionalità.

Data _____

In fede

Trattamento dati personali

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.vo n. 196/2003,
che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici,
nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita _____

Luogo di nascita _____

Codice fiscale _____

Dichiarazione formulata a _____ in data _____

In fede

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

Allegato C	
PSR 2007/2013	
MISURA 215 Pagamenti per il benessere degli animali Azione B) <i>Prolungamento del periodo di allattamento naturale dopo la fase colostrale negli allevamenti bufalini</i>	REGISTRO N° _____
	ANNO _____
AZIENDA AGRICOLA: _____	N° PROGRESSIVO AZIENDA _____
SEDE (via, comune, provincia) _____	VIDIMATO IL _____
C.U.A.A.: _____	RILASCIATO IL _____
PARTITA IVA: _____	
CODICE ASL _____	
VIDIMAZIONE	
IL PRESENTE REGISTRO SI COMPONE DI UNA COPERTINA E DI NUMERO _____ FOGLI INTERNI DEBITAMENTE NUMERATI E VIDIMATI	

P.S.R. CAMPANIA 2007 – 2013
INTERVENTI COFINANZIATI DAL FEASR

REGISTRO PSR 2007/2013 Misura 215 Azione B)			
AZIENDA			
COMUNE			
PROVINCIA			
CODICE A.S.L.			
C.U.A.A.			
MARCHIO			
CODICE ELETTRONICO			
GIORNI	DATA DEL PARTO	QUANTITA' DI LATTE PRODOTTO/DIE	DESTINAZIONE (trasformazione o alimentazione vitelli)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			

Vidimazione (timbro e data)

Pagina ____ di ____